



Allegato 2

Il fabbisogno per il sostentamento del clero anno 2023

Nel consuntivo relativo al 2023, il fabbisogno complessivo annuo per il sostentamento dei sacerdoti ammonta a 516,7 milioni di euro lordi, comprensivi delle integrazioni nette mensili ai sacerdoti (12 l'anno), delle imposte Irpef, dei contributi previdenziali e assistenziali e del premio per l'assicurazione sanitaria.

A coprire il fabbisogno annuo provvedono: per il 16,1% in prima battuta gli stessi sacerdoti, grazie agli stipendi da loro percepiti (per esempio quali insegnanti di religione o per il servizio pastorale nelle carceri e negli ospedali); per il 7,2% le remunerazioni percepite dagli enti presso cui prestano servizio pastorale (parrocchie e diocesi). Il resto è coperto per il 5,0% dalle rendite degli Istituti diocesani per il sostentamento del clero, per il 71,7% dall'Istituto Centrale Sostentamento Clero attraverso le Offerte deducibili per il sostentamento del clero e con una parte dei fondi derivanti dall'8xmille.

Nel 2023 le fonti di finanziamento sono state:

Copertura costi del clero - 2023	Milioni di euro	%
Totale proventi per il sostentamento del clero	396,5	76,7%
Redditi degli Istituti diocesani	26,0	5,0%
Offerte per il sostentamento	8,4	1,6%
Quota dall'otto per mille	362,1	70,1%
Totale entrate personali e parrocchiali	120,2	23,3%
Parrocchie ed enti ecclesiastici	37,3	7,2%
Remunerazioni proprie dei sacerdoti	82,9	16,1%

Sono stati circa 32mila i sacerdoti secolari e religiosi a servizio delle 226 diocesi italiane: 28.980 hanno esercitato il ministero attivo, tra i quali circa 300 sono stati impegnati nelle missioni nei Paesi del Terzo Mondo come *fidei donum*, mentre 2.552 sacerdoti, per ragioni di età o di salute, sono stati in previdenza integrativa.